



Comune aperto

Bilancio, tariffe dei servizi invariate

DI RAFFAELE CORTESI*

LUGO - La redazione del bilancio 2006 si inquadra all'interno di uno scenario di grande difficoltà operativa per gli Amministratori e per gli Enti Locali. In primo luogo, a tutt'oggi, non si conoscono i termini certi di riferimento per le previsioni di entrate e di spese da formulare. In quanto la finanziaria è ancora in discussione e sulle sue voci sono state ipotizzate soluzioni molto diverse. Quindi gli amministratori lavorano senza sapere se le anticipazioni fornite dai giornali saranno o meno confermate dal voto parlamentare. Ciò ha determinato la scelta, per Lugo, di presentare il bilancio in Consiglio Comunale ai primi di gennaio 2006, in linea con quanto si appassiano a fare molti comuni della nostra dimensione.

In secondo luogo, per quanto è dato di conoscere, i limiti ed i vincoli della finanziaria riducono in misura drastica sia la spesa corrente sia quella per gli investimenti. Ciò significa, di fatto, ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati, nonché abbassare la possibilità di assumere provvedimenti che ricadano positivamente sulla nostra economia e sulla nostra organizzazione sociale. Per fare un esempio concreto, questa Giunta Comunale aveva ipotizzato, per il 2006, una quota di investimenti pari a 25 milioni di Euro circa, mentre la finanziaria determina un tetto massimo di circa 10,5 milioni di Euro. Anche sul piano della spesa corrente, nonostante un lavoro certosino di verifica delle possibilità di risparmio su ogni singola voce, decreto forzatamente ricorrere ad alcuni aggiustamenti sul versante delle entrate, se vorremo far quadrare i conti. Non aumenteremo le tariffe dei servizi alla persona (salvo l'indispensabile adeguamento Istat); dovremo però rimborsare alcune voci relative all'Ici senza però modificare le aliquote per la prima casa e le detrazioni per i redditi più bassi ed agli oneri di urbanizzazione, cercando di non penalizzare le attività economiche ed i redditi più bassi, con l'ottica di tendere all'omogeneità fra i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna e contenere le diversificazioni con realtà vicine come Forliva ed Imola. Tutto ciò sarà necessario se vogliamo mantenere ferme le coordinate di riferimento che abbiamo fissato nel programma di legislatura, con la consapevolezza di dover rinviare comunque parecchi investimenti. Ciò che non rinviemo è l'impegno alla manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico (strade, fognature, marciapiedi, edifici pubblici, scuole, verde pubblico). Anche gli investimenti (i pochi possibili) li orienteremo in questa direzione: cercando di terminare le opere avviate ed assegnando la priorità alle iniziative che si rivolgono alla realizzazione di opere di primaria importanza per la collettività. Su di esse e su quelle per ora rinviato, cercheremo di attivare altri canali di finanziamento. Lavoreremo poi per mantenere attivi e qualificati i servizi alla persona: in particolare quelli volti all'infanzia (cercando di coprire le richieste), alla popolazione anziana o troppi alle fasce deboli e di disagio sociale. Sul tema della cultura manteremo elevato il livello qualitativo dell'offerta, con l'obiettivo di un risultato economico non passivo per l'Amministrazione Comunale. Questi indirizzi saranno oggetto, nei prossimi giorni, di un confronto aperto nella comunità con le organizzazioni sociali ed economiche, associazioni, circoli, cittadini. Vogliamo ottenere il risultato di un confronto vero prima della presentazione in Consiglio Comunale del bilancio 2006. Soprattutto vogliamo ottenere il risultato di sollecitare il contributo di tutti affinché si realizzi una vera unità di intenti e di azione per migliorare la nostra comunità e per corrispondere alle esigenze che essa manifesta. Anche se con minori risorse disponibili, il comune svolgerà un ruolo di "facilitatore" rispetto al protagonismo sociale che sollecitiamo e che vogliamo promuovere perché, comunque, vogliamo fare qualcosa, dare un piccolo contributo contro il declino del nostro paese: nello spirito dell'inno che ci rimbolga costantemente il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

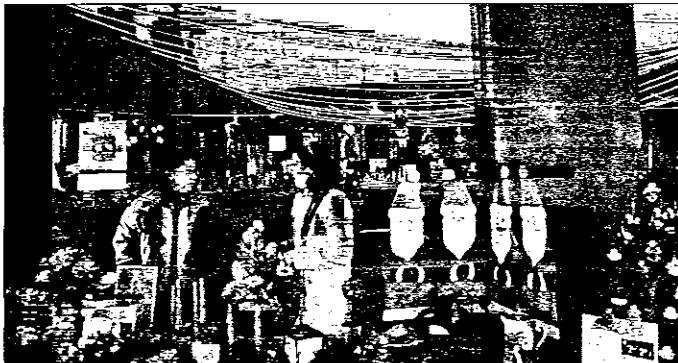
*Sindaco di Lugo

Week end di sorprese per grandi e bambini a Lugo e Voltana

Iniziativa sotto l'albero

"Mille e un Natale" prosegue all'insegna della tradizione Cavina: "Tante le presenze in questi giorni"

LUGO - Aria di festa a Lugo e dintorni. "Mille e un Natale", il tradizionale contenitore delle iniziative di animazione natalizia, organizzato dall'Amministrazione comunale di Lugo in collaborazione con la Pro Loco, prosegue nelle giornate di oggi e domani con un programma che si snoda non solo nel centro storico di Lugo, ma anche nelle frazioni.



Mille e un Natale si snoda nelle vie del centro storico di Lugo, ma anche nella frazione di V. Bassa

"I risultati fino ad oggi sono stati davvero eccellenti" ha sottolineato il vice sindaco del Comune di Lugo Fausto Cavina - e in termine di presenze e per quanto riguarda il rapporto richiesta-offerta. Anche questo fine settimana propone, a lughesi e non, la possibilità di passare una domenica serena, in attesa delle festività natalizie. Oggi è nuovamente di scena, nel loggiato del Pavaglione, "Dona 2004", la mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo, a partire dalle ore 15 fino alle 20. "Dona" replica poi domani, ma si trasferisce in corso Matteotti dalle ore 9 alle 20. Sempre domani grande animazione nel cuore di Lugo, grazie all'apertura straordinaria dei negozi del centro storico e al mercato

straordinario che potrà essere visitato dalle ore 8 del mattino fino alle 20. Domani, al fine di consentire il regolare svolgimento delle iniziative in programma, verranno apportate alcune modifiche alla circolazione. Divieto di circolazione e di sosta con rimozione coatta in corso Matteotti da via Giordano Bruno a piazza Baracca e, in quest'ultima, divieto di circolazione, veicolare e di sosta con rimozione,

nel tratto antistante la Chiesa del Suffragio. Ma "Mille e un Natale" non si ferma qui. Oggi a San Lorenzo, a partire dalle ore 18,30, nel parco della ex scuola elementare, castagne, panettone e vin brulé per tutti, mentre alle ore 20,30, all'interno dello stesso complesso scolastico, si terrà un "Viaggio musicale attraverso tradizionali canti natalizi", cui seguiranno apprezzate romanze eseguite

dal coro "Arcangelo Corelli" di Fusignano. A Voltana prosegue, nel Centro sociale Cà Vecchia, la mostra fotografica di Mirco Villa "Anche questa è Voltana" e stasera all'interno della palestra comunale (ore 20,30) serata di grande festa con "Natale insieme... coi bambini", uno spettacolo creato dagli scolari della Scuola elementare di Voltana, a cura della Nuova Associazione Culturale e Ricreativa Voltanese.

CORTESI 10/12

Da oggi nei locali della biblioteca Trisi di Lugo

Mostra sulla famiglia

Libri e film da consultare fino al 28 febbraio

LUGO - "Una famiglia di tanti colori" alla biblioteca Trisi. Da oggi al 28 febbraio 2006, Palazzo Trisi ospita una mostra che propone ai visitatori una scelta di libri e film che appartengono alle raccolte della Biblioteca Trisi e che sono disponibili al prestito ed alla consultazione. Le sezioni dell'esposizione introducono specifici percorsi tematici di lettura, come "la famiglia nella storia", "genitori e figli: conflitti ed alleanze", "bambini, adolescenti ed anziani", "famiglie nella letteratura: lo specchio di tante realtà", "la famiglia ed il cinema". Una guida bibliografica documenta le sezioni della mostra, compresa quella virtuale dal titolo "La famiglia nella rete", nella quale sono descritti i siti internet più significativi ed utili per ogni tipo di informazione, nonché alcune indicazioni sulle istituzioni che si occupano delle politiche familiari a livello

locale, regionale e nazionale. Il catalogo verrà offerto in omaggio a tutti i visitatori. La mostra offre anche un percorso espositivo "La famiglia nell'arte, costituito da pubblicazioni e riproduzioni di opere d'arte di artisti italiani e stranieri. "La famiglia come soggetto sociale" - spiega il direttore della Biblioteca Trisi Sante Medri - si trova da alcuni decenni al centro di un ampio processo di confronto tra le diverse discipline che hanno portato ad una ridefinizione dei ruoli e dei modelli dell'istituto familiare in epoca contemporanea. L'interesse degli studiosi si è sviluppato in ambito storico, psicologico e sociologico, indagando le relazioni familiari sia dal punto di vista delle scansioni temporali, sia nelle dinamiche biologiche e negli esiti clinici e patologici". La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Chiuso i festivi.

Ha incontrato il sindaco Cortesi e il vice Collina

Il vescovo in Municipio

Discussi anche i problemi per i bilanci

LUGO - Nella mattinata di ieri il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e il vice sindaco Fausto Cavina, hanno ricevuto in Municipio il vescovo di Imola, Tommaso Ghirelli. Nel corso del colloquio amichevole si è parlato dei rapporti tra Comune e Vicariato e dell'intenzione, reciproca, di un consolidamento di quanto in essere, della possibilità concreta di gestire insieme i beni culturali del territorio e del problema dei bilanci comunali dovuti alle ristrettezze della finanziaria. Il vescovo ha anche accettato l'invito di presenziare alla seduta su "La giornata della memoria".



CORTESI 10/12

■ LUGO, martedì 12/12/04

Pescherie della Rocca

L'antologica di Giuseppe Rustichelli (Rustico) presenta l'opera scultorea e architettonica dal 1928 del maestro romagnolo. Dal martedì al venerdì 15.30-18.30. Sabato e festivi 10-12 e 15.30-18.30. Chiuso il lunedì.

Bambini in piazza per 'fare' l'albero

Manca una settimana al Natale e si intensifica la serie degli appuntamenti dedicati in particolare ai bambini, ma non solo. Così a Lugo torna anche in questo fine settimana 'Donna 2004', mostra mercato dell'articolo da regalo, con le bancarelle che saranno nel loggiato del Pavaglione oggi dalle 15 alle 20 e domani, ma in corso Matteotti, dalle 9 alle 20. Sempre domani, mercato straordinario in centro dalle 8 alle 20 e negozi aperti. Ma non solo il 'capoluogo' si veste a festa, perché anche nelle frazioni sono in programma diverse iniziative. Oggi, dalle 18.30, nel parco della ex scuola elementare di San Lorenzo, animazioni per tutti, con ca-

stagne, panettone e vin brulé, e alle 20.30, all'interno dello stesso complesso scolastico, verrà proposto un 'Viaggio musicale attraverso tradizionali canti natalizi', cui seguiranno romanze eseguite dal coro 'Corelli' di Fusignano. A Voltana, alle 20.30 nella palestra comunale, ci sarà l'iniziativa 'Natale insieme... coi bambini', spettacolo creato dagli scolari della elementare di Voltana e curato dalla Nuova associazione culturale e ricreativa voltanese. A Massa Lombarda, il pomeriggio odierno sarà tutto dedicato ai bambini con tante iniziative riunite sotto il titolo 'Babbo natale Sabato Natale'. In piazza Matteotti,

dove dalla mattina si svolge il Mercatino dei ricordi, alle 14.30 è in programma l'originale iniziativa 'Addobbiamo insieme l'albero' con la quale i commercianti invitano i bambini a portare un addobbo ricambiandoli con un dono consegnato da Babbo Natale. E non mancherà la merenda con il Nutella party. Sempre in piazza, alle 15.30 animazioni con i 'Giullari in bianco e nero' e alle 16.30 tradizionale 'Polentata di Natale'. E in serata, alle 21, nei locali del Club 91 in via dei Pescatori, viene riproposta la Festa degli auguri. Con l'inaugurazione della mostra di lavori dell'artista lughese Claudio Neri, prevista oggi alle 18 alla Galleria



Scambio di auguri tra il vescovo Tommaso Ghirelli, il vicesindaco Fausto Cavina e il sindaco Cortesi

comunale 'ArteIncontro' in piazza Foresti 2, prende il via a Conselice il programma dei festeggiamenti promossi dalla Pro Loco in occasione delle festività natalizie. Le iniziative proseguiranno domani, domenica, con il 'Concerto di Natale' in programma alle 20.45 nella chiesa parrocchiale a cura del gruppo 'Nuove armonie'. Le manifestazioni avranno il loro clou il 24 di-

cembre con uno spettacolo che si terrà alle 20.30 nel circolo parrocchiale Aurora, con canti natalizi a cura dei bambini delle scuole conselicesi e l'estrazione dei premi di una lotteria. La vigilia di Natale si concluderà alle 22.30 con i fuochi d'artificio nella piazza cittadina: nell'occasione i negozi resteranno aperti, con Babbo Natale che distribuirà vin brulé, dolcetti e ciambella per tutti.

Celebrazione e solidarietà

Non solo Telethon Il Cai per il Brasile

LUGO - Nel giorno della maratona Telethon, Lugo non si è dimenticata della solidarietà. Molti i lughesi che hanno inviato due euro via Sms come richiesto dalla radio e televisione di Stato, molti quelli che hanno partecipato all'ormai tradizionale cordata benefica. Ma Lugo è generosa anche per iniziative proprie. E così ieri alle ore 20.30, nella galleria della Banca di Romagna a Lugo, in occasione delle celebrazioni per la costituzione del Club Alpino Italiano, la locale sezione ha dato vita a una serata di incontro con fini di solidarietà. Una serata con il concerto del coro "The Colours of Freedom" e con una degustazione di vin brulé.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al progetto di solidarietà Lugo- Sao Bernardo.

La serata ha il patrocinio del Comune di Lugo.

LUGO

Il Vescovo Ghirelli alla Rocca S. Ilaro, festa slittata



LUGO - Nella mattinata di ieri il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e il vice sindaco Fausto Cavina, hanno ricevuto in Municipio il Vescovo di Imola, sua Eminenza Tommaso Ghirelli. Nel corso del colloquio amichevole si è parlato dei rapporti tra Comune e Vicariato e dell'intenzione, reciproca, di un consolidamento di quanto in essere, della possibilità concreta di gestire insieme i beni culturali del territorio e del problema dei bilanci comunali dovuti

alle ristrettezze della finanziaria.

Il Vescovo ha anche accettato l'invito di presenziare alla seduta del Consiglio comunale del 27 gennaio 2005, nel corso della quale uno dei temi principali riguarderà "La giornata della memoria".

Lo stesso Vescovo ha ufficialmente comunicato che, per via della concomitanza con la Pentecoste, la festa del Patrono di Lugo S. Ilaro sarà posticipata a mercoledì 18 maggio.

In breve

SOLIDARIETÀ

Concerto alpino per il Brasile

Nella Galleria della Banca di Romagna a Lugo, stasera alle 20.30 concerto di canti natalizi del coro "The colours of freedom". L'iniziativa è del Club alpino italiano di Lugo che il prossimo anno diventerà sezione. L'ingresso è libero, le offerte raccolte saranno destinate al progetto di solidarietà per Sao Bernardo.

Prosegue la mostra di Rustichelli: ne ripercorriamo per sommi capi la vita di scultore e architetto

Rustico, ma artista come pochi

LUGO - Creativo, vivace, volitivo, istrionico, ironico. Insomma: proprio un romagnolo. Così Lugo definisce Giuseppe Rustichelli, artista, architetto, scultore contemporaneo cui è dedicata la mostra nei locali dell'ex pescheria della Rocca. Ma l'artista è Rustico non solo di cognome: raramente ha esposto i suoi lavori, cui ha sempre dato un valore quasi privato. "Non ti curar di lor" diceva il poeta, Rustichelli ha lavorato e non si è mai fatto cruccio delle critiche, né si è adagiato sugli

encomi. Qui sta l'artista, colui che dà retta solo al suo istinto creativo, condannato a seguirlo comunque e dovunque, fino al suo esaurimento. E non scambiatelo per presuntuoso. La sua è consapevolezza, arte forgiata dall'esperienza romana, dal confronto con grandi interpreti: Cambellotti, Mazzacurati, Penna, De Libero, Fazzini, Guttuso, Cagli... Dal '47 fa quasi esclusivamente l'architetto. Edifici a destinazione pubblica e privata, scuole, chiese,



Una scultura di Giuseppe Rustichelli

case popolari, ville, i cui modelli sono esposti in Rocca. Un tributo al ragazzo di Zagonara che studia disegno nei corsi serali dopo aver fatto la scuola d'arte di Lugo, che poi si trasferisce a Carrara e si perfeziona a Firenze e a Roma. Una severa autocensura, alla fine degli anni '30, gli fa distruggere tutte le sue opere, segno di un'inquietudine legata ai cambiamenti culturali e politici dell'epoca. Ma la sua arte non si è fermata: proprio come la bici che ancora cavalca per le strade del centro.

Polveri sottili: dati preoccupanti

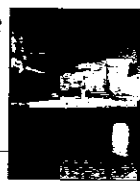
Assenza di vento e scarse precipitazioni, alta pressione, sono le condizioni che favoriscono l'aumento delle concentrazioni di sostanze inquinanti nell'aria. Così, questa settimana ha registrato, in pratica in tutta la Regione notevoli "picchi", in particolare per quanto riguarda la presenza delle polveri sottili, le ormai famose Pm 10. Alla "regola" non è sfuggito neppure il territorio lughese. Se domenica scorsa, nella centralina fissa situata a Cotignola in via Aldo Moro, la media delle concentrazioni nelle 24 ore era di 45 microgrammi per metro cubo (quindi al di sotto del limite di legge pari a

50), lunedì è salita a 64 e la crescita è continuata nei giorni seguenti. Martedì è stata infatti registrata una concentrazione pari a 78 microgrammi e mercoledì 15 dicembre si è arrivati a 81, mentre non è disponibile il dato di giovedì. Intanto Arpa sta procedendo a misurazioni della qualità dell'aria anche con mezzi mobili. Fino a metà gennaio il laboratorio mobile (nella foto) dell'Agenzia regionale prevenzione e ambiente di Ravenna rimarrà parcheggiato in via Felisio, alle porte di Lugo. I dati raccolti 24 ore su 24 dalla centralina saranno poi elaborati nelle prossime settimane.

Lugo

Il primo presepe vivente nella piazza centrale

PAGINA 38



MESSA GSECO 18 DICEMBRE

18 dicembre 2004 41

APPUNTAMENTI

MUSICA

Due concerti per la stagione cameristica

Due appuntamenti nei prossimi giorni con la stagione cameristica 2004-2005 dell'associazione "Amici dell'arte", realizzata con il patrocinio del Comune di Lugo. Lunedì 20 dicembre alle 20.30, al teatro Rossini, è in programma il concerto dei vincitori delle Borse di studio della scuola di musica Malerbi. Giovedì 23 dicembre invece, stessa ora e stesso palcoscenico, spazio a "Buon Natale a tutto il mondo", spettacolo musicale ideato e diretto dal maestro Giorgio Tazzari con la partecipazione degli studenti della scuola elementare e della scuola di musica Malerbi.

CORO DELLA CARITA'

Concerto a Belluno di musiche natalizie

Nell'ambito della serie Concerti Unifarco, il Coro "Casa della Carità" terrà sabato 18 dicembre a San Gregorio delle Alpi, in provincia di Belluno, un concerto di musiche natalizie, invitati dal sindaco di quella Comunità Ermes Vieceli. Sotto la direzione del maestro Matteo Ulrich, si esibiranno il tenore Ernesto Carvi, il baritono Raffaele Landi, il basso Ermes Manfredi, il violinista Mario Binazzi Zattoni e la flautista Alice Lusa.

CENTRO ALPINO DI LUGO

The Colours of Freedom per Sao Bernardo

Sabato 18 dicembre alle 20.30 a Lugo, nella Galleria della Banca di Romagna, è in programma il concerto gospel del coro "The Colours of freedom". L'iniziativa è proposta dal Cai per festeggiare la costituzione della sezione lughese. L'incasso della serata, che prevede anche una degustazione di vin brulé, sarà interamente devoluto al progetto di solidarietà "Lugo-Sao Bernardo".

SOLIDARIETA'

Il 19 banchetto di Amnesty in piazza

Domenica 19 dicembre, in occasione delle "Giornate Amnesty 2004", anche a Lugo come in molte altre piazze italiane saranno distribuite le candele di Amnesty per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei diritti umani e per raccogliere fondi a favore del movimento. Il gruppo 157 di Lugo sarà presente con un tavolino sotto al Pavaglione.

GIOIE DIX AL ROSSINI IL 17

E' in scena il 17 dicembre alle 20.30, al Teatro Rossini di Lugo, lo spettacolo "Giovit Edipo.Com" di Gioie Dix e Sergio Fantoni, con Gioie Dix e Luisa Massidda, per la regia di Sergio Fantoni.

Un uomo racconta la storia di Edipo. Ha trovato l'"Edipo Re" di Sofocle sul suo tavolo da lavoro, con un anonimo biglietto che recita: "affinché tu possa vederci chiaro". La lettura del libro e la storia di Edipo diventano quindi l'occasione per riconsiderare i momenti fondamentali della vita: la nascita, la giovinezza, l'educazione, la fede, il potere, il senso dei molteplici rapporti con le persone più vicine e più lontane. Occasione per ripensare alle incerte definizioni di bene e di male, di pace e di guerra. Fino a svelare le contraddizioni e colpevoli incongruenze dell'individuo degli anni 2000. Dal desiderio di misurarsi con un grande classico, per via del sodalizio già nato anni fa con un grande della scena italiana quale è Sergio Fantoni, nasce questo Edipo moderno: una "rilettura" di una mitologia che tutti vagamente conoscono, ma il nostro modo di raccontarla è con l'occhio di oggi, scoprendo i lati buffi di questa storia. In fondo la tragedia è la forma di narrazione più contigua alla comicità.

PUBBLICA ASSISTENZA

Da quattro lustri a servizio della città

Ha vent'anni ma sta ancora crescendo. E' la Pubblica Assistenza di Lugo che ha spento, il 12 dicembre scorso, 20 candeline. Era il 1984 quando venne fondata ufficialmente anche se, già dal 1982, un gruppo di volontari radioamatori si erano attivati sul fronte dell'assistenza sportiva avvalendosi di mezzo privato adattato allo scopo. Da allora sono passati più di 20 anni. L'associazione è cresciuta ed ora può contare su 118 volontari ed un parco mezzi composto da cinquantadue ambulanze, un pulmino per disabili, una autovettura per il trasporto degli anziani e dei dializzati. La prima sede, concessa dall'amministrazione comunale in alcuni locali dell'ex macello è stata sostituita nel tempo, da quella nuova individuata nella palazzina, sempre di proprietà del Comune, che sorge sulla via Pira-tello. Durante la cerimonia di dome-

nica 12 dicembre, sono stati premiati i 58 volontari che collaborano, da almeno due anni, con l'associazione. La consegna dell'attestato di benevolenza è stata eseguita dalle autorità presenti, Francesco Giangrandi, Presidente della Provincia, Raffaele Cortesi, sindaco della città, Emanuele Giangrandi, assessore alle politiche sociali e sanitarie della provincia ed Elena Zannoni, assessore comunale alle politiche sociali. Alla cerimonia saranno presenti anche i sindaci dei comuni limitrofi. Nel corso del 2003, la Pa ha effettuato 7442 trasporti corrispondenti a 220.723 chilometri, divisi in 1.304 interventi di emergenza pronto soccorso, 3.784 di trasporto socio-sanitario, 1838 di trasporto per dializzati, 275 interventi per trasporto anziani e disabili con auto o pulmino, 241 uscite per assistenza a manifestazioni sportive e

culturali. Al 30 novembre di quest'anno, i servizi realizzati sono 7.984 (3.730 servizi di taxi sanitario +7%, 1.243 interventi in emergenza, 263 assistenze a manifestazioni sportive, 545 servizi in auto e pulmino per un totale di 212.541 chilometri percorsi). «Il nostro obiettivo - spiega Giovanni Lizza - è di aumentare costantemente la capacità di rispondere alle esigenze di trasporto, con particolare attenzione agli anziani, ai disabili e ai dializzati dai quali riceviamo un numero di richieste in costante aumento. Le statistiche che comparano i servizi resi nel 2003 con quelli dei primi 6 mesi del 2004 vedono un aumento del 29% per il trasporto anziani, del 19% per il trasporto disabili e del 24% per il trasporto relativo a visite specialistiche, dimissioni ed esami».

Mornia Savio

38 18 dicembre 2004

NUOVA DIARIO

Lugo

PRESEPE VIVENTE

Per la prima volta nelle piazze di Lugo la scena di Betlemme rappresentata da persone vere

La Natività del Signore rivive sotto il Pavaglione

Questo Natale resterà nella storia di Lugo come il primo Natale con il presepe vivente in piazza. Un presepe condiviso da tutti, di cui chiunque potrà essere partecipe, all'insegna di un messaggio d'amore valido per tutti. Non era mai accaduto, finora, che in piazza a Lugo venisse realizzato un presepe vivente: ma sabato 18 dicembre accadrà davvero, su iniziativa dell'Avsi, l'associazione volontari per la solidarietà, con il patrocinio del Comune di Lugo e in collaborazione con la Pro Loco e i 4 rioni della città. L'appuntamento è per le 16.30 in piazza a Lugo, per un pomeriggio intitolato "Seguendo la stella", a cui tutti potranno partecipare: chiunque lo vorrà potrà rappresentare un personaggio o, se si è in più d'uno, un "quadro", scegliendo gli abiti che si preferiscono, a qualsiasi epoca appartengano, perché il messaggio contenuto nella Natività non ha



certo epoca. Anzi, è più attuale che mai, perché, spiega Guido Ferretti, tra i promotori dell'iniziativa, «in un momento così drammatico, segnato dalla guerra, dai problemi economici, ambientali e dalla mancanza di sicurezza, sembra che non ci sia più speranza, e allora il nostro intento è far riscoprire il vero senso del Natale, cancellando il consumismo

forzato da cui questo evento è stato travolto e restituendo a tutti il significato autentico. Con questo presepe ci proponiamo il duplice obiettivo di far rivivere l'avvenimento della nascita di Gesù e, in nome di questo evento su cui si fonda la nostra civiltà, riunire tutta la comunità lughese e renderla partecipe di questo grande messaggio di speranza».

L'evento inizierà alle 17, con l'Annuncio a Maria che verrà rappresentato davanti alla Rocca, poi tutti, persone e animali (oltre al bue e all'asinello, ci saranno pecore, galline e maiali), formeranno un corteo e, dopo una fiaccolata nel piazzale del Pavaglione, si recheranno alla grotta, davanti alla Chiesa del Suffragio, dove si faranno letture e canti natalizi. Alle 18 sarà festa, con vin brulé e raccolta di offerte per i progetti di solidarietà dell'Avsi, che si occupa di aiuto ai paesi poveri e di adozioni a distanza. L'iniziativa, a cui parteciperanno i cori lughesi "Exultet" e "Meu Ohar", viene realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e del Credito Cooperativo ravennate e imolese, di Ascom e Confesercenti, dei Vivai Stellini, dei negozianti del Pavaglione e dei Fornai di Lugo che ci metteranno la ciambella.

Lorenza Montanari

HERA
RAVENNAI dati aggiornati a novembre 2004 nel territorio
ravennate: quasi 85mila tonnellate raccolte

La raccolta differenziata porta al riciclaggio

La media percentuale di raccolta differenziata di Hera Ravenna è pari al 40,74%. Questo è quanto emerge dai dati consuntivi a novembre 2004 sull'andamento delle raccolte differenziate, elaborati su tutti i dodici comuni (277.760 abitanti, distribuiti su un territorio di 1.263 kmq).

Nei primi undici mesi dell'anno, nei Comuni serviti da Hera Ravenna (Ravenna, Lugo, Cervia, Russi, Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Conselice, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo) sono state raccolte in modo differenziato 84.369 tonnellate, su un totale di rifiuti raccolti pari a 207.068 tonnellate.

Da gennaio a novembre del 2004, informa Hera Ravenna, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso la produzione complessiva di rifiuti solidi urbani è aumentata di 8.311 tonnellate, pari al

Comune	Totale raccolta differenziata (t)	Totale rifiuti raccolti (t)	Percentuale di raccolta differenziata
Alfonsine	4.353	7.486	58,08%
Bagnacavallo	4.475	9.158	48,87%
Bagnara di Romagna	417	961	43,39%
Cervia	13.232	35.830	36,93%
Conselice	4.830	7.544	64,03%
Cotignola	1.122	2.982	37,60%
Fusignano	2.282	4.382	51,98%
Lugo	9.835	19.132	51,41%
Massa Lombarda	2.431	4.953	48,07%
Ravenna	37.413	105.319	35,52%
Russi	3.891	7.801	42,05%
S. Agata sul Santeramo	698	1.488	46,98%
Totale	84.369	207.068	40,74%

4,18%, essendo passati da 198.756 tonnellate nel 2003 a 207.068 tonnellate nel 2004. L'azienda nel 2004 ha inoltre attuato diversi progetti per lo sviluppo delle raccolte diffe-

renziate. Nel corso dell'anno sono state aperte cinque nuove stazioni ecologiche a Fusignano, Massa Lombarda, Roncalceci e Sant'Alberto e a Ravenna Sud in via Don Car-

lo Sala, mentre sono in fase di progettazione quelle di Bagnara di Romagna, Lugo/Cotignola, Pisuano e Ravenna Ovest.

Nei Comuni di Fusignano e di Massa Lombarda, nei quali le nuove stazioni ecologiche sono state attivate nella scorsa primavera, la percentuale di raccolta differenziata nei primi undici mesi del 2004 rispetto allo stesso periodo del 2003 è passata rispettivamente dal 32,44% al 51,96% e dal 31,98% al 49,07%.

L'attività di recupero materia e di riciclaggio, sviluppata in particolare attraverso la raccolta differenziata, è integrata da quella di recupero energetico. Nei primi undici mesi del 2004 i rifiuti avviati all'impianto di produzione di combustibile da rifiuto sono stati pari a 114.960 tonnellate, di cui 79.935 sono solidi urbani.

IN BREVE

Protezione Civile a Mostar con i viveri

Missione lampo della Protezione Civile della Bassa Romagna a Mostar, in Bosnia-Erzegovina, per il progetto umanitario riguardante la cucina popolare della cucina popolare di Mostar con l'ultima consegna di generi alimentari (dieci tonnellate di



farina, olio, riso, biscotti, zucchero, etc.). Dal 2 dicembre la Nato a comando americano ha lasciato la Bosnia e le attività di vigilanza sugli accordi di Dayton sono state affidate all'Esercito Europeo.

La cucina popolare di Mostar, creata nel 1998, è stata realizzata grazie all'impegno della Regione, dell'Ambasciata Italiana e della Croce Rossa, con il supporto della Protezione Civile della Bassa Romagna e dell'Esercito Italiano, sul confine tra Mostar est e Mostar ovest. La mensa è stata rifornita periodicamente, di generi alimentari e non, ogni sei mesi circa.

Servizi e sconti dalle farmacie comunali

A Lugo tre sono le farmacie gestite direttamente dal Comune: la numero 1 in via Provinciale Felisio, la 2 in via di Giti e la 3 in via De' Brozzi. Le tre strutture, oltre al normale servizio di vendita dei farmaci e dei prodotti omeopatici e fitoterapici, svolgono funzioni di educazione sanitaria e consulenza sull'uso dei medicinali. Garantiscono parecchi servizi come misurazione gratuita della pressione, controllo del peso, informazioni sull'accesso ai servizi sanitari e agli uffici dell'Azienda Sanitaria locale, noleggio di apparecchi elettromedicali, consegna di presidi per incontinenze e stomizzati su prescrizione del medico di base, consegna di alimentari dietetici per celiaci su prescrizione del medico di base autorizzata dall'ASL, analisi del capello, consegna di farmaci a domicilio.

Inoltre, offrono ai cittadini promozioni periodiche su prodotti parafarmaceutici ed uno sconto fisso sui prodotti dietetici della prima infanzia e su quelli veterinari.

Consegna farmaci a domicilio

Il Comune di Lugo fornisce già da tre anni un servizio di consegna dei farmaci a domicilio per i cittadini anziani e in difficoltà. Il servizio è gratuito e per usufruirne occorre avere più di 65 anni o essere titolare di una pensione di invalidità al 100%, altrimenti serve la prescrizione del medico di base. Il cittadino potrà contattare telefonicamente la farmacia comunale numero 1 (tel. 0545-23321) e richiedere il servizio. Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 ed è fornito nel centro urbano di Lugo e nelle frazioni e località del territorio comunale sprovviste di farmacia (San Potito, Cà di Lugo, Ascensione, Passogatto, Bizzano, Bellicetto, Ciribella, Santa Maria in Fabriago, la Viola e Giovecca).

Per prenotare la consegna dei farmaci a domicilio occorre rivolgersi, entro le 10 del mattino (oppure le 16 alla Farmacia comunale numero 1, in via provinciale Felisio 1/2).

Chiusura di via Tellarini

Venerdì 17 dicembre, dalle 14.30 alle 16, per via della pulizia di alcune vasche biologiche, via Tellarini sarà chiusa al traffico da via Poveronini a via Giordano Bruno.

CONCORSO E PREMIO LETTERARIO

Favole sul tema della pace

In occasione della Seconda Edizione del Premio Letterario Internazionale in lingua Italiana Città di Lugo "Una favola giovane" Ipb- Italia promuove un Premio Speciale riservato agli studenti italiani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi. I concorrenti dovranno presentare una favola inedita in lingua italiana che esalti il tema della pace della lunghezza massima di massimo 6 cartelle (in tre copie dattiloscritte + una ulteriore eventuale copia su floppy-disk nei più comuni programmi di scrittura).

Una copia dovrà riportare in calce: nome, indirizzo, numero di telefono, indicazione della scuola o della facoltà frequentata, dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno, firma. Per i minori di anni 18 di età sarà necessaria un'apposita dichiarazione di responsabilità da parte di un genitore o di un insegnante.

I concorrenti, per il fatto stesso di parte-

cipare al Premio, cedono gratuitamente all'organizzazione del Premio stesso tutti i diritti di pubblicazione e rappresentazione delle opere presentate. Tali diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli autori.

Il Premio Speciale "Una favola giovane", costituito da un trofeo in argento, sarà conferito alla prima favola classificata nel corso della cerimonia di premiazione ufficiale del Premio "Una Favola per la Pace" che si terrà presso il Teatro Rossini di Lugo di Romagna, Piazza Cavour n.17, alle ore 16,00 del giorno 21 Maggio 2005.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 Febbraio 2005 a:

"Una favola per la pace" / premio speciale "Una favola giovane" - c/o Biblioteca Comunale "F. Trisi", Piazza Trisi, 19 - 48022 Lugo (RA). La partecipazione al Premio Speciale "Una favola giovane" è completamente gratuita.

N.O.V.A. Diaries 18/12

BILANCIO
LUGO

Conti al risparmio per il Comune per i tagli
La presentazione il 23 dicembre in consiglio

Opere pubbliche falciate Da 25 a soli 10 milioni

Mentre nelle piazze di Lugo si attende il Natale tra luci, compere e tanta allegria, dentro alla Rocca si stanno facendo i conti e l'atmosfera è tutt'altro che festosa. Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi e tutta la giunta comunale sono infatti alle prese con il bilancio di previsione 2005 e le riunioni si susseguono di giorno in giorno, con l'obiettivo di "far quadrare i conti" entro il 23 dicembre, data fissata per la presentazione del bilancio in consiglio comunale, dopo di che, entro gennaio, è prevista l'approvazione. «Ero consapevole che ci sarebbero stati problemi - afferma il sindaco - ma non immaginavo di trovarmi davanti a una situazione così grottesca. I tagli del governo ci hanno ridotti davvero male e ora sta a noi trovare il modo di andare comunque avanti». I numeri parlano chiaro: dai 25 milioni di euro inizialmente previsti alla voce investimenti si è passati a 10 milioni e mezzo, il che significa che si dovranno individuare delle priorità e accantonare tutto il resto. «La



linea guida che abbiamo stabilito - prosegue Cortesi - è di portare a termine i lavori già iniziati e di effettuare i lavori di manutenzione. Per il resto stiamo valutando, ma di certo una delle nostre priorità saranno i servizi comunali, tra cui la scuola e gli interventi di manutenzione negli edifici scolastici». Tra i lavori che verranno portati a termine compaiono la ristrutturazione di Palazzo Rossi (l'edificio dell'ex pretura), di Palazzo Malerbi (sede della scuola comunale di

musica), e di Villa Ortolani a Voltana, sede della locale circoscrizione. Verrà inoltre realizzato il Palazzo dello Sport, i cui lavori sono appena partiti, e anche la rotonda all'incrocio tra le vie Mentana e Foro Boario e tutti gli interventi previsti per la riqualificazione del vecchio circondario. Per quanto riguarda la manutenzione, si faranno interventi su strade, marciapiedi, fognature e sottoservizi in genere, mentre per le infrastrutture, in particolare per il Progetto Lugo Sud, si

andrà a caccia di risorse presso i vari livelli istituzionali. Ma a preoccupare il sindaco è anche la voce spesa corrente. «Questa è una questione delicatissima - afferma - perché il nostro Comune, a differenza di quelli più piccoli, ha a suo carico le spese riguardanti la scuola e i servizi in generale. Dobbiamo dunque cercare di ottenere il miglior rendimento con il maggior risparmio, e questo significa esaminare il bilancio voce per voce, risparmiando il più possibile su tutto, anche sul riscaldamento e l'energia elettrica». In sostanza, il Comune di Lugo si trova a fare i classici "conti della serva", ma, puntualizza Cortesi, «per un ente pubblico questo è davvero difficile e penoso. Ma ce la metteremo tutta, ponendoci l'obiettivo prioritario di mantenere comunque la qualità dei servizi alla persona. E tutto avverrà all'insegna della massima partecipazione della cittadinanza, con cui ci confronteremo prima dell'approvazione».

Lorenza Montanari

NOVITÀ NELLA RACCOLTA RIFIUTI

D'ora in poi l'isola ecologica non sarà più visibile

Sta per arrivare a Lugo l'ultima novità in materia di "rusco": in pieno centro sarà infatti installata un'isola ecologica interrata, moderna versione dei vecchi cassonetti con in più il pregio di sparire a comando. La nuova isola ecologica sarà realizzata a pochi passi dalla Rocca, tra piazza Garibaldi e l'inizio di via Risorgimento, e servirà soprattutto ai commercianti, ma anche ai residenti e ai passanti che debbano depositare rifiuti indifferenziati. I contenitori saranno fissati a una piattaforma, che pigiando un tasto si ribalterà, scaricando il rusco sottoterra e andando poi a collocarsi a livello dell'asfalto. «L'iniziativa è finalizzata alla riqualificazione urbana - spiega l'assessore comunale all'ambiente, il verde Fausto Bordini - in quella zona del centro storico elimineremo infatti i cassonetti, brutti da vedere, e li sostituiremo con

l'isola interrata. Ma si tratta solo di un'operazione di carattere estetico, e non certo di un cambio di metodo: a Lugo intendiamo incentivare sempre più la raccolta differenziata, e a tal fine realizzeremo a breve una nuova stazione ecologica nella zona di Madonna delle Stuoie, per servire Lugo Sud e l'area in direzione Cotignola. Siamo inoltre valutando l'ipotesi di introdurre a Lugo una versione innovativa della raccolta differenziata porta a porta, che nel Veneto ha dato ottimi risultati». Il nuovo porta a porta è stato proposto da Natale Belosi, il verde lughese che ha trascorso diverso tempo in Campania con l'incarico di introdurre la raccolta differenziata in diversi comuni vicino a Napoli. Ora Belosi è tornato a Lugo e ha proposto all'amministrazione comunale di convertirsi alla raccolta differenziata computerizzata. «Si

tratta di un metodo che premia chi fa la raccolta differenziata - spiega Belosi - e porta notevoli vantaggi ai cittadini, in quanto la tariffa non viene più calcolata in base alla metratura dell'abitazione ma in base alla quantità effettiva di rifiuto prodotto. Agli utenti vengono consegnati dei contenitori dotati di un "microchip", che consente di calcolare la quantità di rifiuto prodotto. Più si scaricano rifiuti misti e più si paga, e questo è un ottimo incentivo a scartare in modo intelligente, tant'è che nel Veneto si è giunti a una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 75%. E si tratta di un dato



"reale". Un precisazione che Belosi non fa a caso, in quanto, sostiene, «i dati lusinghieri diffusi da Hera per il nostro territorio non rispecchiano la realtà, perché le percentuali comprendono anche i rifiuti edili e i rifiuti ingombranti: per esempio, a Cosenza viene sbandierata una raccolta differenziata pari al 63%, ma il 26,5% è rappresentato da macerie. Ho già presentato il nuovo metodo al Comune di Lugo, che avrebbe le caratteristiche giuste per adottarlo». Di certo a Belosi non piace l'idea della nuova isola ecologica a scomparsa, che definisce «solo una costosa operazione di immagine».

Lorenza Montanari

“Bilancio 2005, costretti ai rincari”

Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi illustra gli effetti della Finanziaria sui conti del Comune: “dovremo ritoccare alcune voci dell'Ici”

■ La Finanziaria preoccupa gli amministratori locali. I sindaci mettono in luce le incertezze, i limiti e i vincoli della manovra, che porteranno ad una ridefinizione degli investimenti e costringeranno a ripercorrere alcune tariffe. Ecco l'opinione del primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi



Raffaele Cortesi

Anche sul piano della spesa corrente, nonostante un lavoro certosino di verifica delle possibilità di risparmio su ogni singola voce, dovremo forzatamente ricorrere ad alcuni aggiustamenti sul versante delle entrate, se vorremo far quadrare i conti.

Non aumenteremo le tariffe dei servizi alla persona (salvo l'indispensabile adeguamento Istat); dovremo però ritoccare alcune voci relative all'Ici ed agli oneri di urbanizzazione cercando di non penalizzare le attività economiche ed i redditi più bassi, con l'ottica di tendere all'omogeneità fra i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna e contenere le diversificazioni con realtà vicine come Faenza ed Imola. Tutto ciò risulta necessario se vogliamo mantenere ferme le coordinate di riferimento che abbiamo fissato nel programma di legislatura, con la consapevolezza di dover rinviare comunque parecchi investimenti.

Ciò che non rinviemo è l'impegno alla manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico (strade, fognature, marciapiedi, edifi-

ci pubblici, scuole, verde pubblico).

Anche gli investimenti (i pochi possibili) li orienteremo in questa direzione: cercando di terminare le opere avviate ed assegnando la priorità alle iniziative che si rivolgono alla realizzazione di opere di primaria importanza per la collettività. Su di esse e su quelle per ora rinviate, cercheremo di attivare altri canali di finanziamento. Lavoreremo poi per mantenere attivi e qualificati i servizi alla persona: in particolare quelli volti all'infanzia (cercando di coprire le richieste), alla popolazione anziana o rivolti alle fasce deboli e di disagio sociale.

Sul tema della cultura manterremo elevato il livello qualitativo dell'offerta, con l'obiettivo di un risultato economico non passivo per l'Amministrazione Comunale.

Questi indirizzi saranno oggetto, nei prossimi giorni, di un confronto aperto nella comunità con le organizzazioni sociali ed economiche, associazioni, circoscrizioni, cittadini.

Vogliamo ottenere il risultato di un confronto vero prima della presentazione in Consiglio Comunale del bilancio 2005.

Soprattutto vogliamo ottenere il risultato di sollecitare il contributo di tutti affinché si realizzi una vera unità di interventi e di azione per migliorare la nostra comunità e per corrispondere alle esigenze che essa manifesta.

Anche se con minori risorse disponibili, il comune svolgerà un ruolo di "facilitatore" rispetto al protagonismo sociale che sollecitiamo e che vogliamo promuovere perché, comunque, vogliamo fare qualcosa, dare un piccolo contributo contro il declino del nostro paese: nello spirito dell'invito che ci rivolge costantemente il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

LUGO : UNA REALTÀ CONSOLIDATA

Con centoventi corsi, oltre 1.700 iscritti e un nutrito programma di attività collaterali: gite e viaggi d'istruzione, conferenze e presentazioni di libri, l'Università per Adulti di Lugo ha inaugurato il suo ventesimo "anno accademico", confermandosi come una delle realtà culturali più vivaci del territorio lughese. Impossibile elencare in dettaglio i corsi proposti, ci limitiamo a segnalare alcune novità di quest'anno: la medicina alternativa, l'agopuntura, la musicoterapia, l'acustica musicale, l'intercultura, la letteratura gialla, il mosaico, la pittura murale e la vela con tanto uscite in barca in presenza di uno skipper.

I corsi più gettonati sono quelli di lingue straniere, fra cui anche l'arabo e il portoghese, e quelli di informatica, tra cui il disegno cad e l'animazione computerizzata. Molti gli iscritti anche ai corsi di storia della Chiesa, arte drammatica e antropologia scientifica. La maggior parte degli "alunni" sono impiegati, ma non mancano insegnanti, operai, casalinghe, studenti, infermieri, dirigenti d'azienda, imprenditori e agricoltori, a dimostrazione che l'Università per Adulti è una realtà ormai profondamente radicata in tutta la comunità.

La sede è a Lugo in piazza Trisi, 4.
Tel. 0545-900197 - fax 0545-210364
e-mail: unilugo@racine.ra.it
sito: www.racine.ra.it/unilugo

in provincia

di Ennio Iezzi **Eventi**

Un progetto multiculturale per 300 bambini

■ "Un mondo a colori: culture in gioco". È questo il tema di un progetto rivolto a circa 300 bambini del lughese e del conelice: i bambini saranno coinvolti in attività di teatro multiculturale, in dieci classi di IV e V elementare degli istituti comprensivi 1 "Gherardi" e 2 "Baracca" di Lugo. A Conelice le classi produrranno fiabe animate e reinterpretate, ed alle elementari di Lavezzola ci si diventerà con un progetto di educazione corporea "Body work". Le iniziative andranno avanti per tutto l'anno scolastico e si concluderanno con feste e rappresentazioni. Ad allestire il programma ci hanno pensato il centro sociale Il Tondo di Lugo - capofila del pro-

getto insieme alla cooperativa sociale La Giraffa - con gli Istituti riuniti di assistenza "Casa protetta Sassoli", la cooperativa sociale Zerocento di Faenza, il centro sociale Maurelio Salami di Lavezzola, l'istituto comprensivo di Conelice ed il Comune di Conelice.

Di questa "cordata", fa parte la Coop Adriatica. Attraverso l'iniziativa "C'entro anch'io" premia progetti rivolti al sociale ed in particolare al mondo dei bambini e "finanzia il programma - co-

me ha voluto specificare il responsabile di zona Alvaro Valmorì - con 3300 euro uniti ad altri 4300 euro recuperati dal ritorno con cui i soci Coop annualmente sostengono le attività sociali promosse dalla cooperativa". In questo slancio di generosità si sono mossi anche nella Casa Sassoli di Lugo che ha messo a disposizione la somma di 2600 euro. Temporalmente il progetto "Un mondo a colori: culture in gioco" era già stato avviato durante i Cre estivi insie-

me al Tondo ed alla Giraffa, quindi è proseguito a settembre nelle scuole grazie all'interessamento dell'assessore alle politiche scolastiche del Comune di Lugo, Clara Caravita.

Il presidente del centro sociale Il Tondo, Giambattista Morganti a proposito del progetto ricorda: "Quando me ne parlò Eva Zambelli della cooperativa La Giraffa, ne fui subito entusiasta perché io ho sempre creduto che attraverso i bambini si possa costruire un mondo diverso".

LUGO

I 50 anni del Liceo Ginnasio Trisi e Graziani

Grande festa per il compleanno di una delle istituzioni più importanti del territorio, il Liceo classico di Lugo. Studenti, ex alunni, professori, autorità e semplici cittadini si sono riuniti sabato 4 dicembre per festeggiare i cinquant'anni di un istituto che significa molto non solo per Lugo, ma per tutta la provincia, come ha sottolineato l'assessore all'Istruzione della Provincia di Ravenna, Nadia Simoni. Accanto a lei, di fronte a

un'aula magna stracolma, l'attuale preside dell'istituto, Mariangela Liverani, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi (diplomato proprio in questa scuola) e Palmiro Pantaleo, che ha introdotto il volume commemorativo "Il Classico di Lugo nel cinquantenario dell'istituzione" dato alle stampe per l'evento. Il Ginnasio lughese, infatti, acquisì l'autonomia il 30 settembre del 1954, intrecciando la sua storia del celebre Collegio Trisi, che già

dal Seicento promuoveva gli studi classici nella città. Recentemente annesso al Liceo scientifico Ricci Curbastro nell'ambito delle cosiddette "razionalizzazioni", il Trisi e Graziani continua a mantenere la sua peculiarità e la sua spiccata attenzione a quelle discipline classiche che, lungi dall'apparire antiche oppure obsolete, accompagnano ancora oggi i ragazzi nella loro crescita culturale, umana e civile. Cortesi ricorda il sindaco

Cortesi nella presentazione del volume: "In questi 50 anni il liceo ha svolto una funzione centrale e insostituibile nella vita sociale, culturale ed educativa della comunità lughese. Nelle sue aule vi si sono formate generazioni di giovani che, divenuti adulti, si sono inseriti, con competenza e con forte senso etico, nelle diverse professioni al servizio della nostra comunità e del paese".

f.b.

Come passeranno le festività natalizie alcuni personaggi famosi della provincia, fra ricette e tradizioni

Vip sotto l'albero

A cura di: **Elena Nencini** e **Vanja Rivalta**

■ Arriva Natale e naturalmente si pone il dilemma di cosa cucinare per il pranzo e la cena più importante dell'anno (anniversari e compleanni esclusi...): ecco allora alcune ricette e relativi vini consigliati dai vip della nostra provincia.

Cappelletti e albana

Terenzio Medri, presidente dell'associazione italiana sommeliers e presidente associazione albergatori Cervia, propone un Natale legato alle tradizioni della Romagna "i classici cappelletti in brodo di cappone si sposano bene con la carne alla graticola. È una



Terenzio Medri

festività importante nella quale sentire il calore della famiglia davanti ad un camino acceso con un bel ciocco. Naturalmente ad un pranzo importante vanno abbinati anche dei buoni vini, io consiglio di cominciare con delle bollicine italiane, come i vini della Franciacorta, serviti belli freschi per cominciare ad assaporare il Natale. Ad accompagnare questi vini un antipasto con due fettine di salmone con il burro. Con i dolci è d'obbligo l'Albana passita, dolce: i mo-

menti felici in Romagna si sono sempre festeggiati con l'Albana, è proprio il vino della tradizione con la quale si brindava nelle festività e ai battesimi. Il sangiovese invece era riservato alle lacrime, ai funerali, solitamente il morto lasciava una damigiana di rosso perché gli amici brindassero alla sua memoria. Ai matrimoni invece si era sempre indecisi su che vino scegliere, perché era sì un momento di felicità, ma era anche quello della prima lacrima, perché il figlio o la figlia se ne andavano di casa".

Le ricette speciali

Appassionato di vini è anche l'assessore alla cultura di Lugo Giovanni Barberini, "mi piace mangiare bene, ma non cucino nemmeno un uovo al tegamino, per fortuna a Natale andrò a pranzo dai miei suoceri, credo che sarà un pranzo tradizionale. Mi consolo però con i vini che scelgo personalmente e imbottiglio: di solito vado nelle colline e in Veneto a trovare del buon sangiovese, il vitigno più diffuso in Italia. Per Natale consiglio di cominciare con un bianco frizzante come aperitivo, un Cartizeo o un prosecco, passando poi a un bianco friulano con i primi, come un Tocai, ma



Giovanni Barberini

anche un vino aromatico come Traminer o Muller Thurgau. Infine gli arrostiti vanno accompagnati da un buon sangiovese superiore come il Domus Caia".

Sergio Monari, artista lughese, si diletta di cucina, con grandi risultati a dire degli amici, ma come dimostrano ampiamente le ricette che ci ha dato. "Cucino una o due volte a settimana - spiega Monari,



Sergio Monari

ma da sicuramente il meglio per il pranzo di Natale, per il quale preparo una trippa di stoccafisso, guancia di maiale di cinta senese e oca senese. Da accompagnare con vini estremamente giovani, che trovo nelle cantine locali".

Giuseppe Capra, presidente del consiglio comunale di Ravenna, è di origine siciliana, il suo consiglio per la tavola delle feste è un tripudio di sapori mediterranei, con un piatto tipico della zona di Palermo, le sarde alla beccafico, che si abbinano ottimamente con vini come il Bianco d'Alcamo e la Segreta della tenuta Planetà. Il piatto che propone sono le sarde a beccafico: "Squamare le sarde e togliere la testa. Diliscarle aprendole lungo la pancia facendo molta attenzione a non romperle, ma senza eliminare la pinna caudale. Preparare, poi, un impasto con pan grattato, pino-

li, uva sultanina (fatta rinvenire precedentemente con un po' di acqua tiepida), un po' di pecorino, un pizzico di sale e pepe e olio extra vergine d'oliva in quantità sufficiente per amalgamare bene il tutto. Con un cucchiaino, riempire le sarde con questo composto e arrotolarle. Mettere i rotolini in un piatto da forno o in una teglia uno vicino all'altro. Una volta riempita la teglia mettere, tra un rotolino e l'altro una foglia d'alloro da una parte e una fetta di cipolla dall'altra. A separare le file di rotolini, invece, fettine sottili di limone e arancia alternate. Prima di infornarle, spruzzarle con olio e limone. Cuocere in forno caldo (circa 200°) finché non saranno asciutte (al massimo 20 minuti)".

Natale con chi vuoi

Maurizio Roi, ex sindaco di Lugo, è un grande appassionato di verdure, "non sono vegetariano, ma non amo particolarmente la carne, anche se adoro il prosciutto, il culatello e la salama da sugo, per la quale ho una vera e propria adorazione. Proprio nei giorni di Natale ci riuniamo con un gruppetto di amici per degustarla e soffrire poi per due giorni. Per il pranzo di Natale non ho regole, dipende dalle occasioni: l'ho passato in Brasile, con gli anziani o con le mie im-



Maurizio Roi

mancabili insalate. Preferisco le verdure crude e cotte, che sono buone e fanno anche bene. Suggestivo un'insalata mista, da arricchire con mele, uvetta e pinoli, oltre alle classiche verdure in pinzimonio". Pino Spagnuolo, avvocato ravennate e "patron" della manifestazione "Divincibo", ama cucinare, ma per il Natale va a Sant'Angelo dei Lombardi, dalla madre e torna ai sapori mediterranei "assaggerò sapori vecchi, rimasti intonsi,



Pino Spagnuolo

per una volta farò sciopero della cucina e mangerò il baccalà fatto con le zeppole, fritto in pastella con uva passa, i peperoni ripieni, tenuti sott'aceto, acciughe e odori, strufole e zeppole fritte. Sono ingredienti che fanno parte del menù napoletano tipico".

Non ama cucinare Maria Cristina Muti, signora del Ravenna Festival ma non rinuncia certamente alle tradizioni: "consiglio per il Natale dei cappelletti in brodo alla vecchia maniera con cappone, gallina, un osso di maiale e la spina dorsale del manzo".

Non può mancare naturalmente un'attenzione alla tavola, allora si può rubare qualche idea all'ultimo libro pubblicato da Anna Maria Valli Spizuoco, appassionata di cultura locale, nel suo libro fotografico 'A tavola con Teodora' edizioni Costantini. Ottanta deschi apparecchiati, in parte desunti dal-



Maria Cristina Muti

le rappresentazioni [storiche] e per la massima parte preparati dalle ravennati di oggi, in un parallelo fra presente e passato attingendo da affreschi, mosaici e tele antichi il legame con la cultura attuale. "Quest'anno suggerisco il colore bianco, vetri trasparenti, palle argentate, anche per cambiare il solito rosso e verde. Tanto argento e neve, candele bianche, una tovaglia bianca con festoni che l'arri-

chiscano. Una curiosità può essere poi un piatto pieno di pasticcini, per esempio le nostre 'pesche' con al centro una capannuccia con il presepe, con delle lampadine accese dentro. Fa allegria". Per il menù di Natale, la Spizuoco consiglia "un pranzo tradizionale la vigilia si può festeggiare con il capitone e una spruzzata di modernità, come un'insalata ricca e colorata. Per il 25 invece sono invece fondamentali i cappelletti in brodo. Come dolce torniamo a qualcosa di semplice e tradizionale come il cucurulo: pere volpine e castagne bollite, con vino, zucchero e chiodi di garofano. Alle signore raccomando di usare i piatti grandi, sono scomodi perché non si possono mettere in lavastoviglie, ma fanno molta figura".

inchiesta